



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 152 del 10/3/2023

Oggetto: Piano di Bacino Distrettuale e Piani di Gestione. Tematiche Sistema Fisico di riferimento e Frane, connesse e trasversali all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Integrazione dei Gruppi di Lavoro di cui al Decreto Segretariale nn. 987 del 30/12/2022.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

Visto il D.lgs. 16 giugno 2008, n. 131, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, dello stesso decreto";

Vista la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";

Visto il D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

Visto il Decreto 14 aprile 2009, n. 56, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Regolamento recante "Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norma in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 3, del decreto legislativo medesimo";

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

Visto in particolare l’art. 63 D.lgs. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall’art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo Decreto, l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l’art. 64 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto idrografico dell’Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il DM n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;

Visto il DPCM del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4, del D.lgs. 152/2006, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino distrettuale dell’appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino Distrettuali;

Visto altresì l’art. 170, del D.lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che “*Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175*” nonché l’art. 175 del medesimo decreto;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 con il quale il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell’Autorità di Bacino del Distretto dell’Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, beni esposti, danno e vulnerabilità, sistema ambientale – territoriale, sistema ambientale - paesaggistico, gestione dei sedimenti, cartografia e costruito e monitoraggio integrato, cavità, subsidenza, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, ecc.*;

Visto il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DPCM del 27/10/2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 ed approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023;

Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e il II ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 per il quale è in fase di predisposizione il DPCM di approvazione;

Visti i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino regionali e interregionali di cui all'ex Legge 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.P.C.M. del 25/08/2022 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la durata di cinque anni, a decorrere dal 14 luglio 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 22 settembre 2022;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;

Considerato che le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016 ed in base al disposto dettato dal D.lgs 152/06 e s.m.i., esercitano, attraverso azioni di pianificazione e programmazione, le funzioni ed i compiti in materia di difesa, tutela e risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, lotta alla desertificazione, ecc;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali (ex legge 183/89) ricadenti nel Distretto, le quali riprese ed integrate dall'Autorità di Distretto stesso, costituiscono riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico;

Considerato che l'Autorità di Bacino ha adottato, con Decreto Segretariale n. 123 del 20.03.2018, il *Percorso di Pianificazione e Programmazione per il governo delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs 152/06 alla L. 221/15 e ai contenuti del Decreto Segretariale su richiamato, ha in corso di attuazione, oltre al Piano di Gestione delle Acque ed al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (frane e alluvioni) redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc e la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Rilevato che ai sensi dell'art. 21, commi 11 e 11.1 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modifiche in Legge 22/12/2011 n. 214), come modificato dall'art. 1, comma 154 della Legge 30.12.2018 n. 145, nelle more della costituzione della Società di Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, *“l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza dell'Ente di cui al comma 10 previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'articolo 1, comma 516, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziati con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso articolo 1, comma 516, della citata legge n. 205 del 2017, nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario Straordinario di Governo”*;

Rilevato che ai sensi del predetto 21, comma 11.1 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modifiche in Legge 22/12/2011 n. 214), come modificato dall'art. 1, comma 154 della Legge 30.12.2018 n. 145, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata autorizzata ad *“assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità ... omissis ...”*;

Considerato che le suddette unità sono state assunte a seguito di procedura di selezione pubblica avviata con decreto segretariale n. 359 del 07/06/2019;

Considerato che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;

Considerato che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;

Considerato che è interesse comune delle Amministrazioni Statali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale attraverso strategie politiche di gestione del territorio e attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale, per la predisposizione ed attuazione degli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione prima richiamati, si avvale del supporto della Comunità Scientifica in termini di *studi, modellistica e progetti*;

Considerato che con Decreto Segretariale n. 592 del 16/11/2020, l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento di *Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione*;

Considerato che attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020 delle linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Gestione mediante l'elaborazione di schede metodologiche, contenenti una sintesi degli obiettivi da perseguire e le modalità di sviluppo, gli elaborati attualmente disponibili a supporto delle attività da porre in essere e tempi di attuazione relativamente alle seguenti tematiche: *Sistema fisico di riferimento; Frane; Alluvioni; Sistema costiero; Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; Cartografia e costruito;*

Considerato che, strettamente connessi alle succitate tematiche rientrano temi specifici e trasversali al Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, configurati nell'azione di governo delle risorse acqua e suolo, tra cui: *subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, gestione dei sedimenti, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, patrimonio infrastrutturale, beni esposti e vulnerabilità del costruito nonché progetti specifici quali:*

- *mitigazione e gestione del rischio idrogeologico in ambiti territoriali regionali/romunali ed areali specifici (tra i quali si citano: il Comune di Minori; il tratto terminale del fiume Mingardo; l'Arco Naturale di Palinuro; Scolmatore dell'Isola Liri);*
- *azioni volte alla sicurezza idrica-sociale: Progetto PON Legalità - Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del gruppo Sorgivo di Cassano Irpino;*
- *attività sullo stato qualitativo dei corpi idrici superficiali finalizzate all'attuazione del Master Plan Bacino Sarno;*
- *indagini e monitoraggio del sistema fisico-territoriale ed ambientale;*
- *efficientamento del Sistema Dighe – area a gestione ex EIPLI;*
- *difesa e riqualificazione di sistemi ambientali/territoriali.*

Considerato che le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale sono ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale; tale quadro conoscitivo è periodicamente revisionato sulla base di attività di aggiornamento correlate sia agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto sia a progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale stessa anche mediante accordi di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i. stipulati con altre Amministrazioni Pubbliche;

Considerato che per le succitate tematiche connesse e trasversali all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, con Decreto Segretariale n. 357 del 11/03/2021 e n. 483 del 16/04/2021 sono stati costituiti i Gruppi di Lavoro con Dirigenti e Funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – operanti sotto il coordinamento generale e la supervisione del Segretario Generale dott.ssa Vera Corbelli – i quali potranno essere supportati (per il territorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale correlato alle attività di efficientamento del Sistema Dighe a gestione dell'ex EIPLI) dal personale assunto ai sensi della Legge 145/2018 di cui al Piano Nazionale Interventi Settore Idrico, art. 1 comma 516 Legge 205/2017;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che con il succitato Decreto Segretariale n. 357 del 11/03/2021 sono stati costituiti, altresì, i Gruppi di Coordinamento per specifici aspetti tecnico-gestionali-operativi, amministrativi e tecnico-normativi, con Dirigenti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Considerato che il percorso di pianificazione, programmazione e gestione predisposto ed in corso di attuazione, basato su un approccio multi-scalare e multidisciplinare, interessando tutta l'area distrettuale deve continuare a capitalizzare – in maniera organica – quanto ad oggi prodotto sul territorio di interesse, anche attraverso azioni svolte dai *Commissari Straordinari di Governo* a cui l'Autorità di Bacino Distrettuale ha fornito e sta fornendo supporto; ciò al fine di efficientare l'operatività dell'Autorità di Bacino Distrettuale e, nel contempo, ottimizzare le azioni dello Stato, che attraverso le sue diverse Istituzioni, è chiamato a svolgere;

Visto il verbale della riunione tecnica-operativa-gestionale del 22/04/2021, tra il Segretario Generale dott.ssa geol. Vera Corbelli, anche in qualità di Commissario Straordinario di Governo per l'avvio della realizzazione degli interventi settore Idrico ex EIPLI (L.145/2018 art. 1 comma 145), il Dirigente Tecnico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dott. geol. Gennaro Capasso e il Sub-Commissario (interventi settore Idrico ex EIPLI) ing. Pasquale Coccaro, con il quale i Convenuti, in considerazione dell'interazione del sistema dighe e schemi idrici connessi con il sistema fisico/ambientale/territoriale di riferimento ed al fine di una ottimizzazione dei processi in atto nonché per massimizzare l'integrazione delle attività in corso di realizzazione da parte del *Commissario Straordinario di Governo per l'avvio della realizzazione degli interventi nel settore Idrico ex EIPLI* con i *Piani di Gestione* a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, hanno ritenuto opportuno e vantaggioso rafforzare il coinvolgimento del personale assunto ai sensi della Legge 145/2018 affinché possano contribuire alle azioni precedentemente illustrate, per l'efficientamento del sistema Dighe a gestione dell'ex EIPLI;

Considerato che con Decreto Segretariale n. 654 del 22.06.2021 sono stati costituiti, per le diverse attività di interesse connesse e trasversali alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, Gruppi di Lavoro con personale assunto ai sensi della Legge 145/2018 per l'efficientamento del sistema Dighe a gestione dell'ex EIPLI;

Considerato che con i suddetti Gruppi di Lavoro, definiti per l'efficientamento del sistema Dighe a gestione dell'ex EIPLI, di cui al sopra richiamato Decreto, opereranno sotto il Coordinamento Generale del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Dott.ssa Vera Corbelli, nella qualità di Commissario Straordinario di Governo;

Considerato che, sempre nel succitato Decreto, è stabilito che il Segretario Generale sarà coadiuvato dal Dirigente Tecnico Dott. geol. Gennaro Capasso e dal Sub-Commissario ing. Pasquale Coccaro con il supporto al Coordinamento dei Gruppi di Lavoro, per la realizzazione delle attività connesse alla pianificazione, programmazione e gestione di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con riferimento all'efficientamento del sistema Dighe a gestione dell'ex EIPLI, dell'ing. Giovanna De Chiara e dell'ing. Giuseppe Maria Grimaldi;

Considerato che, con Decreto Segretariale n. 716 del 12/07/2021, per l'attuazione delle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione, i Gruppi di Lavoro costituiti con Decreti Segretariali nn. 357 del 11/03/2021, 483 del 16/04/2021 e 654 del 22/06/2021 sono stati ulteriormente integrati;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che, nell'ambito della tematica Sistema Fisico e Frane afferenti alle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, è stato definito ed approvato, con Decreto Segretariale n. 655 del 22.06.2021, il Piano Generale di Attuazione (PGA) delle attività relativo al sistema fisico di riferimento e alle frane in cui si esplicitano le azioni di interesse comune da realizzare in cooperazione istituzionale con le strutture scientifiche coinvolte, al fine di definire un quadro unitario di conoscenze sul tema *Sistema Fisico di Riferimento e sul tema frane* e si declinano le diverse attività da sviluppare nell'ambito della tematica di riferimento con la descrizione dell'assetto operativo e gestionale per il perseguimento degli obiettivi, nelle modalità e nei tempi riportati nelle succitate schede metodologiche.

Considerato che per l'attuazione delle suddette azioni l'Autorità di Bacino Distrettuale ha stipulato, ai sensi dell'ex art. 15, Legge 241/90, Accordi Quadro/Operativi di collaborazione per attività di interesse comune e relativi Programmi di attività con le seguenti Università e Strutture Scientifiche:

- Università della Calabria, sottoscritto in data 06/08/2018;
- Università degli Studi di Napoli Parthenope, sottoscritto in data 13/11/2020;
- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", sottoscritto in data 11/04/2018;
- CNR-Istituto di scienze marine (ISMAR), sottoscritto il 08/09/2021;
- CNR-Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica (IRPI) sottoscritto il 29/09/2019;

Considerato che, in relazione alle diverse cartografie tematiche di cui ai Piani Generali di Attuazione delle tematiche Sistema Fisico di Riferimento e Frane, sviluppate d'intesa con le succitate Università e Strutture Scientifiche coinvolte, in considerazione della complessità delle azioni da attuare nonché della necessità di omogeneizzare i contenuti degli elaborati, risulta anche necessario effettuare una analisi di coerenza dei succitati prodotti rispetto ai contenuti dei succitati Piani di Gestione Acque (PGA) ed alle altre attività di Pianificazione e Programmazione in corso;

Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in riferimento alle attività di cui agli Accordi di Collaborazione sottoscritti con le Università e le Strutture Scientifiche ai sensi dell'ex art. 15 della Legge 240/91, riconosce alle stesse un rimborso a copertura delle spese effettivamente sostenute concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo. Tali risorse, non rientranti nel campo di applicazione della commercialità ai fini dell'imposta del valore aggiunto giacché esercitate in veste di pubblica autorità senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (art. 4 del DPR. n. 633/1972), sono corrisposte con le modalità definite nei singoli Programmi-Tecnici-Economici-Operative e Temporal.

Considerato che il sopra richiamato contributo finanziario sarà soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate in specifici Piani di Gestione della spesa e dovrà essere utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività di cui al succitato Accordo;

Considerato che i pagamenti vengono effettuati per stati di avanzamento così come definiti nei singoli accordi sulla base del rendiconto dettagliato e dei giustificativi delle spese sostenute;

Considerato che risulta necessario effettuare la verifica della documentazione suddetta rispetto a quanto stabilito negli Accordi di Collaborazione e dalle normative vigenti in materia;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Considerato che, all'art. 2 del Decreto Segretariale n. 357 del 11/03/2021 si stabilisce che i Gruppi di Lavoro, definiti per ciascuna tematica di interesse, operante sotto il coordinamento e la supervisione del Segretario Generale, potranno subire variazioni e/o integrazioni;

Considerato che all'art. 2 del Decreto Segretariale n. 357 del 11/03/2021 si stabilisce che i Gruppi di Lavoro, definiti per ciascuna tematica di interesse, operante sotto il coordinamento e la supervisione del Segretario Generale, potranno subire variazioni e/o integrazioni;

Considerato che con Decreto Segretariale n. 984 del 30/12/2022, con riferimento alle attività, in corso di attuazione dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, relative all'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino e alla realizzazione del Piano di Gestione per il Rischio da Frana, si è data priorità al territorio Ischitano, colpito dall'evento calamitoso del 26 novembre 2022;

Considerato che con Decreto Segretariale n. 987 del 30/12/2022, con riferimento alle attività in corso di attuazione per le tematiche Sistema Fisico di riferimento e Frane, connesse e trasversali all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale, si è proceduto ad una riorganizzazione del Gruppo di Lavoro (di cui ai Decreti Segretariali nn. 357 del 11/03/2021, 483 del 16/04/2021, 654 del 22/06/2021 e 716 del 12/07/2021) in relazione alle competenze e alle esperienze maturate dai Dirigenti, Funzionari ed Assistenti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in merito ai diversi ambiti territoriali del Distretto dell'Appennino Meridionale;

Considerato che all'art. 2 del Decreto Segretariale n. 987 del 30/12/2022 si stabilisce che i Gruppi di Lavoro, operanti sotto la Supervisione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, *dott.ssa Vera Corbelli*, potrà essere integrato e/o riarticolato in relazione alla evoluzione delle attività e potranno essere, altresì, individuati ulteriori gruppi condivisi tra le parti interessate;

Considerato che al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di cui alle sopra richiamate schede metodologiche, approvate con Decreto Segretariale n. 823 del 30.12.2020, relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione è necessario integrare i Gruppi di Lavoro con ulteriore unità di personale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Sentita l'Assistente Amministrativa Maria Cristina Vuotto, in merito alla sua disponibilità alla realizzazione delle attività, già in corso di attuazione dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, relative alle tematiche Sistema Fisico di riferimento e Frane, connesse e trasversali all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Tutto ciò premesso e considerato a norma delle vigenti disposizioni di legge:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate:

1. Di integrare il Gruppo di Lavoro di cui al Decreto Segretariale nn. 987 del 30/12/2022, relativamente alle tematiche Sistema Fisico di riferimento e Frane, connesse e trasversali all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella persona di:
 - *ass. amm. Maria Cristina Vuotto*
2. Il suddetto Gruppo di Lavoro, operante sotto la Supervisione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, *dott.ssa Vera Corbelli*, potrà essere integrato e/o riarticolato in relazione alla evoluzione delle attività e potranno essere, altresì, individuati ulteriori gruppi condivisi tra le parti interessate;
3. Il presente decreto è notificato all'interessata;
4. È autorizzata la pubblicazione del presente decreto sul sito www.distrettoappenninomeridionale.it /Sezione Amministrazione Trasparente /Provvedimenti.

Il Segretario Generale

Dott.^{ssa} Vera Corbelli

Vu

